

COMUNICATO SINDACALE

Terzo incontro ARAN – Avvio trattativa CCNL Istruzione e Ricerca

Si è svolto in data 1 aprile 2026 il terzo incontro tra ARAN e le Organizzazioni Sindacali per il rinnovo del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2025–2027, nel corso del quale tutte le sigle sindacali hanno sottoscritto la parte economica, a seguito degli interventi del dott. Mastrogiuseppe e del Presidente dell'ARAN, dott. Antonio Naddeo, che hanno illustrato l'impostazione complessiva della proposta.

Nel biennio 2025–2026 l'inflazione si è attestata su livelli più contenuti rispetto agli anni precedenti, con valori intorno al 2% annuo, in linea con gli obiettivi europei di stabilità dei prezzi. In questo contesto si inserisce il rinnovo del CCNL 2025–2027, che prevede un incremento retributivo medio di circa il 6,4%.

Si tratta di un risultato significativo, che va letto con attenzione e senso di responsabilità. È un risultato importante perché:

- contribuisce al recupero, seppur parziale, del potere d'acquisto eroso negli anni caratterizzati da un'inflazione elevata;
- rappresenta un passo concreto verso una maggiore valorizzazione del lavoro;
- si colloca su un livello superiore rispetto all'inflazione attualmente prevista.

All'interno di questo quadro, è fondamentale evidenziare il contributo della FGU – Dipartimento Università, le cui richieste sono state accolte, seppur in parte, nel corso del confronto negoziale.

In particolare, siamo riusciti a ottenere:

- l'introduzione di una specifica previsione sul riconoscimento del buono pasto anche per il personale in lavoro agile o da remoto, un risultato concreto che riconosce l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro;
- un incremento del trattamento tabellare mensile;
- una rimodulazione delle risorse attraverso la riduzione dell'indennità di Ateneo, finalizzata a rafforzare la componente stabile della retribuzione.

Grazie a questa impostazione, si è raggiunto un incremento medio complessivo di circa il 6,4%, uno dei più elevati all'interno del comparto Istruzione e Ricerca.

Accanto a questi elementi positivi, è però necessario evidenziare con chiarezza le criticità ancora presenti.

L'incremento economico, pur apprezzabile, non è sufficiente a colmare i ritardi strutturali accumulati nel tempo sul piano retributivo. Permane un divario che richiede ulteriori interventi e un impegno costante per essere progressivamente ridotto.

Inoltre, il contesto economico internazionale resta incerto: le tensioni geopolitiche e i conflitti in atto potrebbero determinare nuove pressioni inflattive, con il rischio concreto di una ulteriore erosione dei salari reali. In assenza di meccanismi automatici di adeguamento, il sistema continua a evidenziare una fragilità strutturale che non può essere ignorata.

La firma di oggi affonda le sue radici nella scelta compiuta a dicembre 2025. Senza quel passaggio di responsabilità non sarebbe stato possibile arrivare al risultato odierno. Quella firma ha consentito di sbloccare il percorso contrattuale, rendere disponibili le risorse e dare continuità alla contrattazione.

Abbiamo scelto di firmare con consapevolezza.

Consapevolezza dei limiti, ma anche delle opportunità. Consapevolezza delle criticità, ma anche della necessità di garantire risultati concreti e immediatamente esigibili per le lavoratrici e i lavoratori.

Ma questa firma non rappresenta un punto di arrivo: rappresenta, piuttosto, l'inizio della fase più importante.

Ora ci aspettiamo una rapida convocazione sulla parte normativa, dove, come FGU GILDA – Dipartimento Università, abbiamo già predisposto una piattaforma contrattuale articolata, ricca di proposte innovative e di cambiamenti concreti, costruita a partire dai reali bisogni del personale.

È in questa fase che si aprirà il cuore della contrattazione.

Sarà qui che si misurerà la reale capacità di incidere sulle condizioni di lavoro, sull'organizzazione, sulle tutele e sulla valorizzazione professionale.

Abbiamo fatto la nostra parte con serietà, equilibrio e responsabilità. Continueremo a farla con la stessa determinazione, perché il percorso intrapreso richiede continuità, visione e impegno costante.

Perché questo è solo un passo avanti reale, dentro un cammino che deve proseguire. E il meglio, ne siamo convinti, deve ancora venire.

Il Segretario Nazionale

FGU Università

Michele Poliseo

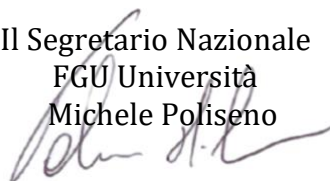


Tabella B1 - UNIVERSITÀ

Incrementi mensili della retribuzione tabellare

Personale Aree e CEL

Valori in Euro da corrispondere per 13 mensilità

	Dal 1.1.2025	Rideterminato dal 1.1.2026	Rideterminato dal 1.1.2027
AREA ELEVATE PROFESSIONALITA'	55,71	111,42	158,02
AREA FUNZIONARI	49,52	99,05	140,46
AREA COLLABORATORI	43,41	86,82	123,13
AREA OPERATORI	41,37	82,74	117,34
Collaboratori ed esperti linguistici	35,22	70,44	106,9

Incrementi mensili della retribuzione tabellare

Tecnologi a tempo indeterminato

Valori in Euro da corrispondere per 13 mensilità

TECNOLOGI A TEMPO INDETERMINATO	Dal 1.3.2026	Rideterminato dal 1.1.2027
da 0 a 5	128,15	326,87
da 6 a 11	143,45	365,89
da 12 a 17	158,75	404,92
da 18 a 23	174,05	443,94
da 24 a 30	189,35	482,97
da 31 in poi	204,65	522,00